



**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
SUL PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022  
E SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

costituito dal Dott. Ruggero Redaelli, Presidente, dal Dott. Dario Colombo e dal Dott. Lauro Davoli, componenti, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 dell'8 maggio 2018, riunitosi in data odierna per l'espressione del parere previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b) n. 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTA**

la proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Provinciale, avente ad oggetto il “*Terzo provvedimento di salvaguardia di bilancio e variazione del DUP e del bilancio di previsione 2020-2022*”;

**ESAMINATA**

la documentazione prodotta dal Dirigente del settore risorse economiche e finanziarie, Avv. Massimo Placchi, che consiste in:

- proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale relativa al terzo provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2020 e variazione del DUP e del bilancio di previsione per il triennio 2020–2022;
- quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2020 – 2022 per la verifica sulla salvaguardia degli equilibri (allegato 1 alla proposta deliberativa);
- prospetto dimostrativo degli equilibri del bilancio di previsione 2020 – 2022 ai fini del provvedimento sulla salvaguardia degli equilibri per il triennio 2020 - 2022 (allegato 2 alla proposta deliberativa);
- elenco delle variazioni di maggiori / minori entrate e spese rispetto agli stanziamenti attuali, classificati per tipologie e titoli (relativamente alle entrate) e per missioni, programmi e titoli (relativamente alle spese) sia per competenza che per cassa del bilancio di previsione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 (allegato 3 alla proposta deliberativa);
- prospetto di verifica sul mantenimento degli equilibri di parte corrente del bilancio di previsione 2020 – 2022 relativi, in particolare, al solo esercizio 2020, sia nelle dimensioni ripetitive che non ripetitive (ai sensi della deliberazione n. 8/2018 della Corte dei Conti – Sezione Autonomie) successivo alla operazione di variazione del bilancio di previsione 2020 – 2022 (allegato 4 alla proposta deliberativa);
- elenco dettagliato delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale degli esercizi 2020, 2021 e 2022 ai fini della realizzazione degli investimenti e delle opere pubbliche successivamente alle operazioni di variazione del bilancio di previsione – allegato 2 al documento unico di programmazione – DUP del triennio 2020 – 2022 (allegato 5 alla proposta deliberativa);
- schede di aggiornamento del programma triennale 2020 – 2022 delle opere pubbliche relative a:

scheda A – quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma; scheda B – elenco delle opere incompiute; scheda C – elenco degli immobili disponibili; scheda D – elenco degli interventi del programma – allegato 3 al documento unico di programmazione – DUP del triennio 2020 – 2022 (allegato 5 alla proposta deliberativa);

- schede di aggiornamento del programma biennale 2020 – 2021 degli acquisti e dei servizi relative a: scheda A – quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma; scheda B – elenco degli acquisti del programma; scheda C – elenco degli interventi del precedente programma biennale, non riproposti e non avviati – allegato 4 al documento unico di programmazione – DUP del triennio 2020 – 2022 (allegato 5 alla proposta deliberativa);
- attestazione sull’assenza di segnalazioni di debiti fuori bilancio e passività potenziali da parte dei Dirigenti responsabili dei singoli Settori dell’Ente, sottoscritta dal Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie;
- parere espresso dal Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione in esame;

#### **RICHIAMATI ALTRESI’**

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 20 aprile 2020 con la quale sono stati approvati il DUP ed il bilancio di previsione 2020 – 2022 nonché le precedenti deliberazioni del Presidente e del Consiglio Provinciale su variazioni del DUP e del bilancio di previsione 2020 – 2022 ai sensi di legge;
- la deliberazione del Presidente n. 44 del 21 aprile 2020 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 29 giugno 2020 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell’esercizio 2019;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 16 luglio 2020 con la quale sono state approvate le operazioni di prima salvaguardia degli equilibri di bilancio dell’esercizio 2020 ed assestamento generale del bilancio di previsione 2020 – 2022;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 30 settembre 2020 con la quale è stato approvato il secondo provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio dell’esercizio 2020 e conseguente variazione del bilancio di previsione 2020 – 2022;

#### **VISTI**

- l’art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l’art. 3, comma 1, lett. o) del D.L. n. 174/2012 avente ad oggetto “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali” convertito nella Legge n. 213/2012, che modificando il sopra citato art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000, introduce l’ulteriore parere in materia di verifica degli equilibri di bilancio;
- l’art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive integrazioni riguardante la verifica sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio attestante il permanere o meno degli equilibri generali del bilancio;
- le disposizioni di cui agli artt. 175, 187 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000 aventi ad oggetto, rispettivamente, le variazioni al bilancio di previsione, l’applicazione dell’avanzo di amministrazione e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

## EFFETTUATE

1. le verifiche ed i controlli previsti dall'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

## ESPONE

2. le seguenti considerazioni:

2A) **Esame delle variazioni delle previsioni di entrata e di spesa:** il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto ad esaminare le variazioni al bilancio di previsione 2020 - 2022, che vengono di seguito riepilogate per titoli rispetto agli stanziamenti assestati e post variazione:

<i>Riepilogo delle entrate</i>	Anno	Assestato	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato post variazioni
Avanzo di amministrazione	2020	4.592.627,31	0,00	- 1.675.402,47	2.917.224,84
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2020	2.172.423,85	0,00	0,00	2.172.423,85
	2021	504.974,00	99.340,00	0,00	604.314,00
	2022	478.260,00	0,00	0,00	478.260,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	2020	1.235.270,93	0,00	0,00	1.235.270,93
	2021	20.000,00	332.212,37	0,00	352.212,37
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa"	2020	22.967.550,29	1.677.081,42	0,00	24.644.631,71
	2021	28.497.630,68	0,00	0,00	28.497.630,68
	2022	28.497.630,68	0,00	0,00	28.497.630,68
Titolo 2 "Trasferimenti correnti"	2020	13.233.472,94	656.363,62	-285.065,95	13.604.770,61
	2021	7.757.509,92	1.020.000,00	-50.000,00	8.727.509,92
	2022	7.682.309,92	600.000,00	-50.000,00	8.232.309,92
Titolo 3 "Entrate extra-tributarie"	2020	10.093.391,12	604.174,35	-1.324.349,83	9.373.188,64
	2021	13.547.512,29	0,00	0,00	13.547.512,29
	2022	13.072.576,77	0,00	0,00	13.072.576,77
Titolo 4 "Entrate in conto capitale"	2020	26.060.542,14	299.372,08	- 810.416,34	25.549.497,88
	2021	18.944.641,40	8.802.612,87	- 82.680,71	27.664.573,56
	2022	49.930.204,16	0,00	0,00	49.930.204,16
Titolo 5 "Entrate da riduzione di attività finanziarie"	2020	0,00	61.671,75	0,00	61.671,75
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 "Accensione di mutui e prestiti"	2020	1.125.000,00	0,00	0,00	1.125.000,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere"	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro"	2020	10.393.000,00	0,00	0,00	10.393.000,00
	2021	10.393.000,00	0,00	0,00	10.393.000,00
	2022	10.393.000,00	0,00	0,00	10.393.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	2020	91.873.278,58	3.298.636,22	- 4.095.234,59	91.076.680,21
	2021	79.665.268,29	10.287.269,24	- 165.784,71	89.786.752,82
	2022	110.053.981,53	600.000,00	-50.000,00	110.603.981,53

<i>Riepilogo delle spese</i>	Anno	Assestato	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato post variazioni
Disavanzo di amministrazione	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 1 "Spese correnti"	2020	49.954.791,00	294.378,00	-715.046,16	49.534.122,84
	2021	45.388.637,16	1.278.144,00	-108.804,00	46.557.977,16
	2022	45.126.666,04	618.000,00	-68.000,00	45.676.666,04
Titolo 2 "Spese in conto capitale"	2020	30.456.068,08	1.145.386,96	-1.238.817,19	30.362.637,85
	2021	19.214.641,40	9.221.926,24	-269.781,71	28.166.785,93
	2022	49.980.164,16	0,00	0,00	49.980.164,16
Titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie"	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 "Rimborso Prestiti"	2020	1.069.419,50	0,02	-282.500,00	786.919,52
	2021	4.668.989,73	0,00	0,00	4.668.989,73
	2022	4.554.151,33	0,00	0,00	4.554.151,33
Titolo 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere"	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro"	2020	10.393.000,00	0,00	0,00	10.393.000,00
	2021	10.393.000,00	0,00	0,00	10.393.000,00
	2022	10.393.000,00	0,00	0,00	10.393.000,00
<i>TOTALE SPESE</i>	2020	91.873.278,58	1.439.764,98	-2.236.363,35	91.076.680,21
	2021	79.665.268,29	10.500.070,24	-378.585,71	89.786.752,82
	2022	110.053.981,53	618.000,00	-68.000,00	110.603.981,53

Lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato e dà atto che il presente terzo provvedimento sulla salvaguardia degli equilibri e conseguente variazione del bilancio di previsione 2020 – 2022 è così caratterizzato, con specifico riguardo alle previsioni di minori entrate o variazioni delle entrate ed all'applicazione o meglio, alla disapplicazione di quote dell'avanzo di amministrazione dello scorso esercizio:

- la previsione di un maggior gettito sia per l'IPT che per l'imposta RCAuto per complessivi 1.677.081,42 euro, avendo registrato un aumento delle previsioni di incasso pari a 1.076.733,53 euro sull'IPT ed a 600.347,89 euro sull'imposta RCAuto;
- la sterilizzazione della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione dello scorso esercizio per 1.639.573,50 euro, utilizzata nei precedenti provvedimenti di salvaguardia e variazione del bilancio per la copertura delle previsioni di minori entrate e maggiori spese, che ritorna ancora disponibile per gli equilibri di bilancio degli esercizi futuri ed in particolare, per l'annualità 2021; la differenza di 37.507,92 euro è stata indirizzata alla copertura di pari importo per previsioni di minori entrate;
- l'assegnazione alla Provincia di Cremona dell'importo di 656.363,62 euro quale fondo destinato al ristoro della perdita di gettito degli enti locali connessa all'emergenza da Covid-19 (ex art. 106, comma 1, del D.L. n. 34/2020 come integrato dall'art. 39, comma 1, del D.L. n. 104/2020 convertito nella Legge n. 126/2020) che è stata interamente finalizzata alla copertura di quota-parte della minore entrata inerente la distribuzione di riserve straordinarie da controllata Autostrade Centro Padane SpA;
- il finanziamento delle previsioni di riduzione di alcuni stanziamenti delle entrate correnti dei titoli II e III, stimata complessivamente in 101.125,75 euro, al netto di altre maggiori entrate, mediante il risparmio di spese (relativo agli interessi ed alle quote capitale delle rate di ammortamento) generato dall'operazione di rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti SpA attivata nel giugno 2020;
- la copertura della differenza tra quanto originariamente previsto a titolo di "distribuzione delle riserve straordinarie dalla controllata Centro Padane SpA" (1.455.014,98 euro) e quanto effettivamente incassato (625.427,13 euro) mediante l'utilizzo del predetto fondo erariale per 656.363,62 euro ed un'ulteriore quota pari a 173.224,23 euro derivante dal risparmio di spesa a seguito della predetta rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, ricordando che il risparmio complessivo dell'operazione ammonta a 3.261.036,99 euro in quanto nei primi due provvedimenti di salvaguardia degli equilibri e conseguenti variazioni di bilancio è stata utilizzata la somma di 2.986.687,01 euro.

2B) **Analisi della gestione dei residui attivi e passivi:** è stato verificato da parte del Collegio dei Revisori dei Conti che i residui attivi riguardano, principalmente, proventi derivanti da sanzioni per violazione al Codice della Strada, entrate da canoni di pubblicità e concessioni stradali iscritti a ruolo in carico all’Agenzia delle Entrate-Riscossione; mentre i residui passivi riguardano spese del titolo I di iniziali 2.072.658,42 euro relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi, che alla data di verifica restano aperti per 412.890,27 euro; spese del titolo II di iniziali 2.243.358,05 euro quali investimenti in opere pubbliche, che alla data di verifica restano aperti per 343.910,17 euro nonché del titolo VII - partite di giro relativi, principalmente, a depositi cauzionali e IVA su split payment per iniziali 1.791.322,57 euro, che restano ancora aperti per 989.266,72; dall’analisi della dinamica di gestione dei residui si ha la seguente situazione delle entrate riscosse e da riscuotere e delle spese pagate e da pagare alla data della verifica:

residui attivi all’01/01/2020	17.734.380,19 euro
incremento dei residui attivi	0,00 euro
riscossioni regolarizzate al 12/11/2020	7.287.756,43 euro
% di smaltimento dei residui attivi	41,09%
entrate da riscuotere sui residui	10.446.623,76 euro

residui passivi all’01/01/2020	6.107.339,04 euro
riduzione dei residui passivi	0,00 euro
pagamenti regolarizzati al 12/11/2020	4.361.271,88euro
% di smaltimento dei residui passivi	71,41%
spese da pagare sui residui	1.746.067,16 euro

Per gli anni precedenti all’esercizio di competenza 2020, dalla situazione sopra riportata si evince una valutazione positiva sulla dinamica dei pagamenti della gestione delle posizioni debitorie nonché una sofferenza, non dipesa dall’Ente, per quanto concerne la dinamica delle riscossioni e gestione delle posizioni creditorie derivanti da ruoli coattivi, che risultano tuttavia, quasi interamente coperta dal FCDE. In particolare, sulla base di quanto sopra riportato, il Collegio dei Revisori può attestare che risultano mantenuti gli equilibri della gestione residui e della gestione di cassa relativamente ai residui attivi e passivi.

2C) **Analisi degli equilibri della gestione di competenza:** il Collegio dei Revisori dei Conti ha accertato che risultano mantenuti gli equilibri della gestione di competenza, compresi i fondi pluriennali vincolati e le previsioni di entrate e spese dei servizi per conto terzi e partite di giro. In particolare, si è verificato che:

- il pareggio finanziario degli stanziamenti di bilancio si attesta a 91.076.680,21 euro per l’esercizio 2020, a 89.786.752,82 euro per l’esercizio 2021 ed, infine, a 110.603.981,53 euro per l’esercizio 2022;
- le gestioni corrente e del conto capitale presentano situazioni in equilibrio economico e finanziario;
- in particolare, a seguito delle presenti variazioni, gli equilibri di parte corrente del bilancio vengono calcolati in 631.556,76 euro per l’esercizio 2020, in 145.000,00 euro per l’esercizio 2021 ed in 44.960,00 euro per l’esercizio 2022;
- l’esame della dinamica della gestione del bilancio di competenza mette in evidenza la coerenza tra gli stanziamenti assestati ed i relativi accertamenti / impegni nonché le riscossioni ed i pagamenti.

Pertanto il Collegio dei Revisori dei Conti constata che risultano mantenuti gli equilibri della gestione del

bilancio degli esercizi 2020, 2021 e 2022 che, in particolare, evidenziano una situazione di equilibrio con riferimento a tutti gli aspetti oggetto dell'analisi, vale a dire:

- equilibrio generale delle entrate e delle spese di competenza;
- equilibrio della gestione di cassa;
- equilibrio tra entrate a destinazione vincolata e spese correlate;
- equilibrio nella gestione dei servizi per conto di terzi e partite di giro.

Il Collegio dei Revisori dei Conti riporta nei seguenti prospetti la dimostrazione del rispetto degli equilibri del bilancio di previsione 2020 - 2022 (dati espressi in euro):

**Equilibri di parte corrente del bilancio di previsione 2020 - 2022**

Equilibri economico-finanziario			Competenza anno 2020	Competenza anno 2021	Competenza anno 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.202.376,59			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		2.172.423,85	604.314,00	478.260,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		47.622.590,96 0,00	50.772.652,89 0,00	49.802.517,37 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti <i>di cui</i>	(-)		49.534.122,84	46.557.977,16	45.676.666,04
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			604.314,00	478.260,00	478.260,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			1.288.515,54	1.245.805,83	1.245.805,83
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui per fondo anticipazione liquidità</i>	(-)		786.919,52 0,00	4.668.989,73 0,00	4.554.151,33 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-526.027,55	150.000,00	49.960,00
Altre poste differenziali, per eccezioni previste dalla legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex art. 162, comma 6, del TUEL					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.162.584,31 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente O=G+H+I-L+M			631.556,76	145.000,00	44.960,00

**Equilibri di parte capitale del bilancio di previsione 2020 - 2022**

Equilibri economico-finanziario			Competenza anno 2020	Competenza anno 2021	Competenza anno 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.754.640,53	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.235.270,93	352.212,37	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		26.736.169,63	27.664.573,56	49.930.204,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1 e S2) Entrate Titolo 5.02 e Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di breve termine e medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		30.362.637,85 352.212,37	28.166.785,93 0,00	49.980.164,16 15.474.530,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte capitale Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-631.556,76	-145.000,00	-44.960,00

2D) **Esame del fondo di cassa e dell'anticipazione di tesoreria:** il Collegio dei Revisori prende atto che l'Amministrazione Provinciale non ha usufruito finora dell'anticipazione di tesoreria e che l'Ente non sta utilizzando le entrate a destinazione vincolata per necessità di cassa; in particolare, si è constatato che:

- il saldo alla data del 10/11/2020 del fondo di tesoreria ammonta a 19.526.551,31 euro di cui vincolato per 4.066.455,17 euro;
- il fondo di cassa risulta ridotto rispetto alla precedente situazione a causa del versamento dell'importo di 13.137.497,41 euro per il prelievo forzoso dello Stato per l'anno 2020, eseguito in data 06/10/2020;
- l'andamento delle riscossioni delle entrate e dei pagamenti di spese (complessivamente quantificato sia sulle previsioni di competenza che dei residui) è stimato alla chiusura dell'esercizio 2020 in linea con un fondo di tesoreria positivo per 13.455.928,37 euro a seguito della variazione del bilancio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto, pertanto, che alla chiusura dell'esercizio 2020 è rispettata la determinazione di un fondo di cassa presunto positivo per 13.455.928,37 euro in linea alle previsioni iniziali.

**2E) Esame del fondo di riserva di competenza e del fondo di riserva di cassa:** il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che il fondo di riserva per spese obbligatorie resta confermato per l'esercizio 2020 in 429.030,44 euro; mentre, per le successive annualità 2021 e 2022, lo stanziamento ammonta a 235.000,00 euro, assicurando così su tutte le annualità del bilancio di previsione 2020 – 2022 il rispetto del limite previsto dall'art. 166 del TUEL, non essendo inferiore allo 0,3% e superiore al 2% delle spese correnti; il fondo di riserva di cassa ammonta a complessivi 2.941.450,76 euro ed assicura il rispetto del limite minimo previsto dall'art. 166 del D. Lgs n. 267/2000, evidenziando altresì che dallo stesso fondo sarà possibile prelevare, in caso di necessità, nell'ultimo scorcio dell'esercizio per impinguare capitoli di spesa.

**2F) Verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), accantonato nel risultato di amministrazione e stanziato in competenza:** il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) alla data del 31/12/2019 di 9.874.336,73 euro accantonato nell'avanzo d'amministrazione, risulta essere capiente sulla base dell'ammontare dei residui attivi ancora in essere; in particolare, tenuto conto che i residui attivi relativi alle entrate di difficile esazione, compresa la quota TEFA di 961.580,79 euro dovuta dai Comuni, ammontano a 10.835.917,52 euro, il predetto fondo FCDE al 31/12/2019 esprime una percentuale di copertura pari al 100% dei ruoli coattivi iscritti per proventi da sanzioni stradali e per entrate da canoni non ricognitori e di pubblicità sino alla data del 31/12/2018, evidenziando che il predetto importo comprende anche i proventi da sanzioni stradali irrogate nel 2019 e non incassate, i canoni non ricognitori e di pubblicità nonché la quota TEFA dell'anno 2019 non incassati.

Inoltre, il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto della congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, iscritto in conto competenza dell'esercizio 2020 per 1.288.515,54 euro, sia rispetto alla normativa vigente sia alla previsione dell'andamento delle entrate soggette a svalutazioni. In particolare, si evidenzia che l'Ente ha verificato gli accertamenti e gli incassi delle entrate ritenute dubbie con particolare riferimento ai capitoli riguardanti le entrate derivanti da sanzioni per violazione al Codice della Strada che registrano con il presente provvedimento di variazione del bilancio, previsioni in aumento che si assestano a 3.105.000,00 euro, con un accantonamento al fondo FCDE pari a 1.160.355,00 euro nonché importi finora riscossi per 1.641.376,94 euro. Appurato che entro la fine dell'esercizio 2020 si prevede un incasso totale di circa 2.000.000,00 euro, si presume che l'importo stanziato possa essere accertato interamente.

**2G) Verifica dell'insussistenza dei debiti fuori bilancio e delle passività potenziali:** il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilevato che non vi sono né debiti fuori bilancio né passività potenziali, come da dichiarazione rilasciata dal Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie che attesta l'assenza delle segnalazioni da parte dei Dirigenti-responsabili dei singoli Settori dell'Amministrazione Provinciale.

**2H) Verifica della congruità del fondo rischi passività potenziali, del fondo contenzioso e spese legali e del fondo perdite di enti e società partecipate:** accertata l'insussistenza dei debiti fuori bilancio e delle passività potenziali in base alle segnalazioni non rilasciate dai Dirigenti – responsabili di Settore dell'Ente, il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che è comunque iscritto, nel bilancio di previsione 2020 – 2022 ed in particolare nell'esercizio 2020, il fondo rischi per passività potenziali di complessivi 27.000,00 euro.



Si conferma la congruità del fondo contenzioso e spese legali, iscritto nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 per 157.000,00 euro. Infine, il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che le perdite registrate negli ultimi bilanci approvati degli enti e società partecipate dall'Ente non richiedono, in base al loro andamento, l'iscrizione di un apposito fondo di accantonamento e dalla verifica dei rapporti di credito / debito fra l'Amministrazione Provinciale e gli organismi partecipati, non risultano discordanze e/o eccezioni che impongono l'obbligo di regolarizzazione da concludere entro il 31/12/2020.

**2I) Esame dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019:** il Collegio dei Revisori dei Conti evidenzia che mediante il presente provvedimento di salvaguardia degli equilibri e conseguente variazione del bilancio di previsione 2020 - 2022, non vengono ulteriormente applicate quote vincolate e/o non vincolate dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019, bensì l'Ente provvede a sterilizzarne l'utilizzo della quota-parte pari a 1.675.402,47 euro, di cui 1.639.573,50 euro quali fondi disponibili per la salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2021; 35.714,49 euro quali fondi vincolati per spese correnti e 114,48 euro quali fondi vincolati per spese di investimento, dando atto che il predetto avanzo è stato determinato con delibera di approvazione del rendiconto n. 11 del 29/06/2020.

Lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che risultano già applicate al bilancio di previsione dell'esercizio 2020, sia in sede di formazione del bilancio che con successivi provvedimenti di variazione in aumento ed in diminuzione, le seguenti quote dell'avanzo pari, complessivamente, a 4.592.627,31 euro:

- ✓ per quanto concerne la spesa corrente sono già state applicate una quota di avanzo vincolato per complessivi 1.198.298,80 euro ed una quota di avanzo liberamente disponibile per complessivi 1.639.573,50 euro;
- ✓ per quanto concerne il finanziamento delle spese di investimento è già stata applicata una quota di avanzo vincolato per complessivi 1.754.755,01 euro;

mentre, con il presente provvedimento di salvaguardia e variazione del bilancio, vengono diminuite nell'esercizio 2020 quote dell'avanzo d'amministrazione per 1.675.402,47 euro, così di seguito illustrate:

- ✓ diminuzione di quota vincolata da trasferimenti in conto capitale per 114,48 euro;
  - ✓ diminuzione di quota vincolata in parte corrente da trasferimenti per 35.714,49 euro;
  - ✓ diminuzione di quota disponibile liberamente per 1.639.573,50 euro;
- il tutto per un totale di quote dell'avanzo, complessivamente applicato fino ad oggi, per 2.917.224,84 euro.

Si riporta di seguito il prospetto illustrativo di applicazione dell'avanzo presunto 2019 nell'esercizio 2020:

	Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019	Avanzo applicato in sede di approvazione del bilancio 2020 e con precedenti variazioni di bilancio	Avanzo applicato con il presente provvedimento	Avanzo ancora da destinare
Parte destinata agli investimenti:	39.324,75	0,00	0,00	39.324,75
Parte vincolata:				
- derivanti contrazioni di mutui	89.015,12	10.117,39	0,00	78.897,73
- da leggi o principi contabili	1.415.138,62	455.108,96	0,00	960.029,66
- vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	3.261.000,00	482.800,22	0,00	2.778.199,78
- da trasferimenti	5.121.450,50	2.005.027,24	-35.828,97	3.152.252,23
Parte accantonata:				
- fondi e accantonamenti	10.255.006,37	0,00	0,00	10.255.006,37
Fondi disponibili	3.240.787,60	1.639.573,50	-1.639.573,50	3.240.787,60
<b>Totale fondi dell'avanzo</b>	<b>23.421.722,96</b>	<b>4.592.627,31</b>	<b>-1.675.402,47</b>	<b>20.504.498,12</b>

Si evidenzia altresì che riguardo all'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 ancora da applicare, pari a 20.504.498,12 euro, al netto degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) ed al fondo contenzioso e spese future, pari a complessivi 10.031.336,73 euro, residua quale quota ancora disponibile per complessivi 10.473.161,39 euro, che vengono così suddivisi nel seguente prospetto:

	Avanzo al netto dei fondi accantonati da rendiconto chiuso al 31/12/2019	Quota applicata	Quota disponibile
Vincoli per contrazioni di mutui	89.015,12	10.117,39	78.897,73
Vincoli da leggi o principi contabili	1.415.138,62	455.108,96	960.029,66
Vincoli formali attribuiti dall'Ente	3.261.000,00	482.800,22	2.778.199,78
Vincoli per trasferimenti	5.121.450,50	1.969.198,27	3.152.252,23
Accantonamenti per arretrati CCNL	223.669,64	0,00	223.669,64
Quota destinato agli investimenti	39.324,75	0,00	39.324,75
Quota disponibile	3.240.787,60		3.240.787,60
<b>Totale fondi</b>	<b>13.390.386,23</b>	<b>2.917.224,84</b>	<b>10.473.161,39</b>

2L) **Analisi delle variazioni del fondo pluriennale vincolato:** il Collegio dei Revisori prende atto che il FPV di parte corrente subisce con il presente provvedimento di variazione del bilancio una variazione in aumento di 99.340,00 euro relativamente all'annualità 2021; mentre il FPV di conto capitale subisce una modifica in aumento rispetto alla precedente variazione per 332.212,37 euro inerente l'annualità 2021:

FPV di parte corrente	Ammontare iniziale	Variazione di provvedimenti precedenti	Variazioni del provvedimento in esame	Previsione aggiornata
Anno 2020	2.172.423,85	0,00	0,00	2.172.423,85
Anno 2021	478.260,00	26.714,00	99.340,00	604.314,00
Anno 2022	478.260,00	0,00	0,00	478.260,00

FPV di conto capitale	Ammontare iniziale	Variazione di provvedimenti precedenti	Variazioni del provvedimento in esame	Previsione aggiornata
Anno 2020	1.235.270,93	0,00	0,00	1.235.270,93
Anno 2021	0,00	20.000,00	332.212,37	352.212,37
Anno 2022	0,00	0,00	0,00	0,00

Tutto ciò premesso, considerato, accertato e constatato, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti

### VERIFICATO ALTRESI' CHE

3. a seguito del verificarsi di fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020 – 2022, si rende necessario procedere a variazioni al fine di aumentare e/o ridurre la disponibilità di alcuni stanziamenti di entrata e di spesa, relativamente alla competenza e cassa degli esercizi 2020, 2021 e 2022 ai fini dell'adeguamento degli stessi stanziamenti alle effettive necessità;
4. le variazioni di bilancio, essendo incrementative e/o in riduzione delle previsioni agli stanziamenti di entrata per tipologie e titoli e riguardando modifiche pure in riduzione o incrementative alle previsioni di spesa relative a missioni, programmi e titoli, rientrano nella competenza del Consiglio Provinciale;
5. il saldo algebrico delle previsioni tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico tra le previsioni di maggiori e minori spese degli stanziamenti relativi al bilancio di previsione 2020 – 2022;
6. a seguito dell'operazione di salvaguardia degli equilibri del bilancio dell'esercizio 2020 e di variazione del bilancio di previsione 2020 – 2022 sono mantenuti il pareggio finanziario complessivo, gli equilibri di parte corrente, di conto capitale e dei servizi per conto terzi delle previsioni relative agli esercizi 2020, 2021 e 2022 e l'Amministrazione Provinciale ritiene di non prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione per squilibri della gestione di competenza e/o dei residui e di cassa;
7. le nuove risultanze finali degli stanziamenti delle entrate e spese complessive del bilancio di previsione dell'esercizio 2020 sono le seguenti:

Anno 2020	Previsioni assestate	Variazioni del presente atto	Previsioni aggiornate
Entrate	91.873.278,58	-796.598,37	91.076.680,21
Spese	91.873.278,58	-796.598,37	91.076.680,21

8. le nuove risultanze finali degli stanziamenti delle entrate e spese complessive del bilancio di previsione degli esercizi 2021 e 2022 sono, rispettivamente, le seguenti:

Anno 2021	Previsioni assestate	Variazioni del presente atto	Previsioni aggiornate
Entrate	79.665.268,29	10.121.484,53	89.786.752,82
Spese	79.665.268,29	10.121.484,53	89.786.752,82

Anno 2022	Previsioni assestate	Variazioni del presente atto	Previsioni aggiornate
Entrate	110.053.981,53	550.000,00	110.603.981,53
Spese	110.053.981,53	550.000,00	110.603.981,53

9. la dinamica delle previsioni desunte dal quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2020-2022 evidenzia un fondo di cassa finale presunto, di segno positivo e pari a 13.455.928,37 euro;

### **PRESO ATTO ALTRESI' CHE**

10. le variazioni alle previsioni degli stanziamenti delle entrate e spese, contenute nella proposta di deliberazione consiliare in esame, riguardante la salvaguardia degli equilibri dell'esercizio 2020 e la variazione del bilancio di previsione 2020 - 2022:
- a) sono conformi ai principi giuridici dettati dal D. Lgs. n. 267/2000 in materia di formazione e modificazione del bilancio di previsione, nonché delle norme statutarie e del vigente regolamento di contabilità;
  - b) sono coerenti con gli strumenti di programmazione finanziaria previsti dal vigente ordinamento finanziario e contabile disciplinato dal D. Lgs n. 267/2000 nonché dalle specifiche leggi di settore;
  - c) sono attendibili ed, in particolare per quanto concerne gli stanziamenti di entrata, sono supportate da idonea documentazione agli atti dell'Ente;
  - d) sono congrue e compatibili per quanto concerne gli stanziamenti di spesa, attesa la necessità di assicurare il corretto funzionamento degli uffici provinciali e consentire l'erogazione dei servizi pubblici locali ed il finanziamento delle opere pubbliche e delle spese di investimento, nel rispetto degli indirizzi dell'Amministrazione Provinciale e degli obiettivi generali di governo dell'Ente;

### **ACCERTATO ALTRESI' CHE**

11. i dati e le informazioni riportati nella proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale in esame nonché nei prospetti allegati alla proposta deliberativa corrispondono alle scritture contabili dell'Ente;
12. il Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie ha rilasciato l'attestazione sull'assenza di segnalazioni, alla data di verifica degli equilibri di bilancio, da parte dei dirigenti – responsabili dei Settori in cui è articolata l'organizzazione dell'Ente, su debiti fuori bilancio e passività potenziali;
13. la documentazione a corredo del provvedimento amministrativo in esame mostra relativamente all'esercizio 2020 il mantenimento degli equilibri del bilancio secondo le diverse fattispecie previste dalla normativa vigente; inoltre, a seguito delle verifiche effettuate sulla situazione contabile delle entrate e delle spese nonché sulle previsioni degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, si rileva il mantenimento degli equilibri, sia economico che finanziario, dell'esercizio 2020;
14. con le suddette variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2020 - 2022 viene mantenuto il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di cui ai commi 2 e 6 dell'art. 162 del citato D.Lgs. n. 267/00 nonché di quanto disposto dall'art. 193, comma 1, dello stesso Decreto Legislativo;
15. le operazioni di salvaguardia degli equilibri e di variazione del bilancio di previsione 2020 – 2022, messe in atto con il provvedimento in esame, consentono di rispettare i vincoli di finanza pubblica;
16. il Consiglio Provinciale è chiamato a porre un vincolo di destinazione “tra i vincoli formalmente attribuiti dall'Ente” per l'importo di 250.000,00 euro che confluirà nell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2020 qualora non si provveda ad impegnare sull'apposito capitolo di spesa il predetto importo quale cofinanziamento concesso da Fondazione Cariplo a favore dell'ente capofila Comune di Crema;
17. il Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie ha espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto parere favorevole;

tutto ciò considerato, verificato e constatato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 1, del D.Lgs n. 267/2000, riscontrata la correttezza degli atti e documenti presentati, il Collegio dei Revisori dei Conti

## ESPRIME

**PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Provinciale avente ad oggetto il “*Terzo provvedimento di salvaguardia di bilancio e variazione del DUP e del bilancio di previsione 2020-2022*”, con particolare riguardo alla verifica degli equilibri generali di bilancio dell’esercizio 2020 e sulla situazione attuale e prospettica in ordine all’attendibilità delle entrate, alla congruità delle spese ed alla coerenza delle previsioni, accertando il permanere degli equilibri, sia economico che finanziari, del bilancio di competenza nonché relativi alla dinamica gestionale dei residui attivi e passivi.

Ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti evidenzia che l’esercizio 2020 è stato per gli enti locali uno dei più critici degli ultimi decenni, visti gli effetti dell’emergenza sanitaria e le conseguenze negative della pandemia da Covid-19 sull’economia nazionale, regionale e territoriale: per tutti gli enti locali, infatti, sono state rilevanti le minori entrate e le maggiori spese di parte corrente a seguito dell’emergenza sanitaria da Covid-19. In questa situazione, come ha ben sintetizzato la Corte dei Conti, gli enti locali sono stati chiamati a contenere gli effetti diretti ed indiretti mediante ripetuti provvedimenti di variazione dei propri bilanci per evitare squilibri economico-finanziari ed interventi di rinvio delle principali scadenze.

A tale riguardo meritevole di apprezzamento è stato l’operato dell’Amministrazione Provinciale di Cremona che, nel periodo intercorrente da luglio ad ottobre 2020, ha posto in essere tre provvedimenti consiliari, attuando un costante monitoraggio degli equilibri economico-finanziari, una prudente ricognizione delle risorse finanziarie di parte corrente ed un’attenta verifica delle stime del bilancio di previsione. In questa fase di chiusura dell’esercizio 2020 non rimane che evidenziare all’Amministrazione Provinciale il suggerimento di mantenere la quota “libera” dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio 2019, ricostituita interamente, con il presente provvedimento di salvaguardia degli equilibri e variazione del bilancio di previsione 2020 – 2022, nell’importo di 3.240.787,60 euro, oltre alla quota vincolata (per vincoli formalmente attribuiti dall’Ente) di 2.778.199,78 euro, a disposizione per la formazione del bilancio di previsione 2021 – 2023 nonché per la salvaguardia o il ripristino degli equilibri di bilancio dei futuri esercizi, vista la persistente situazione di difficoltà che potrebbe riemergere dalla pandemia da Covid-19.

Cremona, 17 novembre 2020

### Il Collegio dei Revisori

Dott. Ruggero Redaelli - Presidente \_\_\_\_\_

Dott. Dario Colombo \_\_\_\_\_

Dott. Lauro Davoli \_\_\_\_\_